

Tipi (in)felici

**Gregorio Procopio: amo questo quartiere ma la crisi ha colpito duro
Però non abbandonerò il mio impegno a favore dei residenti**

Il Fruttaio alza bandiera bianca dopo 21 anni

Un altro pezzo di storia di San Felice che se ne va. Gregorio Procopio abbassa la saracinesca. Da questa settimana il suo negozio di frutta e verdura sarà chiuso, dopo ben 21 anni di presenza nel quartiere. Molte le persone che sono andate da lui e dalla moglie Barbara a salutare, ringraziare per il lavoro, esprimere affetto e vicinanza.

Gregorio, come ti senti?

Come mi devo sentire? Amo questo quartiere, lo sento casa mia. Sono qui dal 1989 e soprattutto i primi anni, almeno fino al 2000, sono stati belli. Poi la crisi si è fatta sentire e le cose sono iniziate ad andare male.

Ma la vera crisi è arrivata ben più tardi...

Sì, ma qui ce ne siamo accorti in anticipo: prima quando mi è scaduto il contratto d'affitto e la locazione mi è stata quadruplicata, poi quando le Assicurazioni Generali hanno venduto le torri e tante famiglie

con il mutuo hanno dovuto rinunciare a servirsi da me. È stato un crescendo continuo delle spese al quale non siamo riusciti a stare dietro.

E adesso cosa farai?

Ho tanti progetti, ma per ora non dico niente, se non che non abbandonerò San Felice.

Gregorio, il tuo impegno per il quartiere in questi anni è stato sotto gli occhi di tutti. La Zona a rilevanza urbanistica, la rotonda, la siepe spartitraffico sulla strada per San Bovio, le richieste di migliori al Centro commerciale... Però alle elezioni di fine marzo, dove eri capolista per Segrate Domani-Aria Nuova, le cose non sono andate tanto bene. Deluso?

Be', un po' sì e un po' no. Ho avuto 44 voti su 150 raccolti dalla mia lista, cioè il 35 per cento, che non è poco. Molti voti mi sono stati annullati perché è stato scritto il

mio nome nel posto sbagliato. Sarebbero bastate altre 30 preferenze per essere eletto. Sembra che ai sanfelicini piaccia votare per gente che non conosce...

Chiusa la stagione dell'impegno sociale e politico?

Nemmeno per idea: ho mantenuto una piccola quota del negozio, così sono ancora rappresentante di condominio periferico. **Incorreggibile Gregorio. Che scenario vedi per tuoi ex colleghi negozianti?** Uno scenario tragico. Nell'area dell'ex 3M il progetto prevede l'apertura di un centro servizi con negozi di estetica, ludoteca, bar, fitness... Credo che gli esercenti si salveranno solo se si riqualificherà in modo decisivo il Centro commerciale.



la lettera

“GREG, CI MANCHERAI”

Gentile redazione, altri due negozi chiudono a San Felice (Il Fruttaio e il K2 ndr). Certo, la crisi globale e il cambio generazionale hanno modificato il modo di vivere di molti residenti, ma non dimentichiamo che i negozi sono importanti nel nostro quartiere, che senza di essi diventerebbe un dormitorio e, ovviamente, anche il valore degli immobili cambierebbe di molto. Siamo spiacenti che Il Fruttaio e un altro collega chiudano! Greg, ci mancheranno i tuoi presepi creati sempre con oggetti diversi e fantasiosi. Ci manca già il tuo impegno per le feste di San Felice e il tuo impegno sociale. Auguriamo a tutti e due i colleghi che “chiusa questa porta si possa aprire un portone”.

M.M.

posta

PISTA MALASPINA-S.FELICE LA RECINZIONE RIMANGA

Gentile redazione,

scrivo a proposito della lettera pubblicata lo scorso numero. Credo che il signor Da Dalt, che periodicamente chiede che venga aperto un passaggio ciclopedonale dal quartiere Malaspina alla Nona strada tagliando la recinzione che circonda San Felice, dovrebbe considerare che questa ha la medesima funzione protettiva che ha la recinzione che chiude dai quattro lati gli immobili del quartiere in cui lui abita. Il problema del raccordo ciclopedonale fra i centri residenziali di San Felice e Malaspina è peraltro in via di soluzione. Il programma scritto 2010-2015 del sindaco Alesandrini prevede infatti la “realizzazione del collegamento ciclabile San Felice-Idroscalo-Tregarezzo-Parco Forlani-San Bovio e Parco della Besozza...”.

Il tutto, ovviamente, non tagliando la recinzione di San Felice ma passando attraverso l'attuale ingresso/uscita che il sindaco nello stesso programma si è impegnato a mantenere come unica via di accesso al quartiere. Cordialmente.

Alessandro Seracini

Consigliere comunale - Segrate

MARIA ASSUNTA RONCHI RINGRAZIA I SANFELICINI

Gentile redazione,

attraverso voi vorrei ringraziare tutti i sanfelicini che hanno contribuito con il loro voto alla mia elezione nel Consiglio comunale di Segrate con il più ampio consenso di preferenze personali. Rimango sempre a loro disposizione per recepire le istanze e i suggerimenti a favore del quartiere (cell. 339.6989202, email drssa.ronchi@tiscali.it).

Maria Assunta Ronchi

Consigliere comunale - Segrate

SCOUT CACCIATI DAI PRATI. E I CANI “SPORCACCIONI” NO?

Gentile redazione, qualche domenica fa il gruppo scout (ragazzi di età compresa tra gli 8 e 12 anni) stava trascorrendo sul grande prato sopra la Billa facendo attività educative all'aperto. La scelta del pratone era dettata dall'impossibilità di restare vicino alla sede scout nel Centro civico poiché l'erba era piena di “primizie” canine. Lo stesso pratone era infestato da cacche di cane ma più “distribuite”.

A un certo punto una guardia ha invitato gli scout ad andarsene. Il gruppo è rimasto lì lo stesso per mancanza di alternative. Sembra che qualche abitante del quartiere abbia chiamato le guardie perché

c'era “chiasso”. I bambini che giocano in un prato difficilmente lo fanno al silenzio; in genere però la testimonianza degli scout è di giochi non rumorosi o disturbanti, ma di semplici voci di ragazzini divertiti e appassionati. Comunque è finita che la guardia è ritornata dagli scout dicendo loro di allontanarsi. Al che il gruppo si è rintanato, dicendo addio ai bei giochi nel verde che ad esso compete, conquistato tra l'altro con un gimkana tra le kakke.

I golfi e i relativi prati di San Felice sono di tutti, li paghiamo profumatamente: le famiglie con bimbi li condividono nel rispetto della natura anche con i proprietari

dei cani. Il quartiere non è stato pensato dai nostri genitori come un museo delle cere ma come un ambiente naturale, salutare e curato per il benessere, la gioia e la vita di tutti.

La prossima volta che dei gioiosi ragazzini saranno allontanati dai prati, è probabile che le guardie saranno chiamate anche ad allontanare padroni con cani maleducati nelle pupù o che si permettano di abbaiare. O forse avranno del lavoro extra nel richiamare chi si affaccia alla finestra dei golfi urlando. Se vogliamo giocare al gioco del silenzio, è giusto che partecipino tutti!

F. Bollino, P. Cadei, G. Ferri.

A fine maggio iniziativa straordinaria per sostenere gli Amici di Babusongo. E già si pensa alla prossima missione in Kenya

Un sor... riso per l'orfanotrofio di Machakos

Nei prossimi giorni sarà in Italia suor Giusi, dopo 4 anni di impegno nella missione in Kenya sostenuta dai sanfelicini attraverso l'associazione Amici di Babusongo. Sarà possibile incontrarla e raccogliere testimonianza della sua attività all'orfanotrofio di Machakos, dove ai primi di gennaio sono entrati 16 nuovi bambini tra i 5 e i 10 anni.

L'associazione continua a raccogliere fondi per il sostentamento della struttura: la cena sociale dello scorso dicembre al Malaspina è andata bene e così anche a

marzo un'analoga manifestazione a Torino. Ad aprile l'incasso di una proiezione del film “Invictus” di Clint Eastwood al cinema di San Felice è stato donato all'orfanotrofio. A fine maggio, infine, è in programma una vendita di riso con lo slogan “Un sor... riso per Machakos”. Intanto i responsabili dell'associazione stanno già progettando il prossimo viaggio di volontariato in Kenya, che avverrà nel mese di ottobre: si prenotano i biglietti, si raccolgono le adesioni e il materiale da portare ai 73 bambini.

PARCHI GIOCHI INACCESSIBILI PER RESTYLING

Restyling completo per i due parchi giochi di San Felice che momentaneamente sono fuori servizio perché tutte le attrezzature sono state smontate per essere sostituite. In particolare il parco della Prima strada sarà dotato di nuove altalene e il vecchio scivolo sta per essere sostituito da una nuova struttura a chiocciola. Contestualmente, nel golfo della Prima strada sono stati sostituiti tutti i vecchi lampioni: quelli nuovi hanno una doppia luce e sono molto più vicini; così, finalmente, passeggiare la sera non sarà più un problema. Già che c'erano, gli operai hanno cambiato tutte le tubature dell'impianto di irrigazione in quanto le vecchie erano praticamente fradice. Al momento restano le ci-



catrici sull'erba, ma grazie alle piogge tutto dovrebbe tornare normale fra un paio di settimane. Speriamo sia così anche per il parco, chiuso il 21 aprile scorso, e di cui non si conosce la data di riapertura.

IL COMITATO VERGA RINGRAZIA PER LA GENEROSITÀ

Il “Comitato Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino” ringrazia tutte le persone che generosamente hanno scelto le loro Uova della Speranza per festeggiare una Pasqua di solidarietà. Da molti anni San Felice contribuisce alla realizzazione delle iniziative del Comitato. La cifra raccolta quest'anno ammonta a 900 euro.

CACCIA AL TESORO E TEATRO: COSÌ LA FESTA DI SAN FELICE

Il programma della festa di San Felice si va completando giorno dopo giorno. Ecco a tutt'oggi le iniziative confermate. Altre sono in corso di definizione. Venerdì 4 giugno, al Cinema, spettacolo di Oscar Wilde “Il fantasma di Canterville”, portato in scena dalla compagnia teatrale di San Felice “73 barrato”. Sabato 5 giugno, dalle 15 alle 18,30, attività per bambini e giovani: “Baby mercatino” di giochi e giocattoli usati, gara dei “Piccoli madonnari”, e tante altre sorprese divertenti. Ore 21,15 replica de “Il fantasma di Canterville”. Domenica 6 giugno ore 9, bicicletata nei dintorni di

San Felice; ore 11,30, Messa cantata in piazza con la partecipazione di un soprano del Teatro alla Scala di Milano. Ore 16 caccia al tesoro, ore 19 cena in piazza. Durante lo svolgimento delle varie attività, si potranno visitare la mostra fotografica “Sonata per quattro elementi” al cinema, la mostra di tappeti kilim e la mostra statica di biciclette e motocicli d'epoca.

IL GRUPPO DI LETTURA... VA IN GIAPPONE

“A sud del confine, a ovest del sole” di Haruki Murakami è al centro del prossimo incontro del Gruppo di lettura della biblioteca “La scighera”, fissato per giovedì 6 maggio alle 16,30 nell'aula senior del Centro civico. Dopo gli interventi sul libro dell'autore giapponese, seguiranno quelli sul film “Mine vaganti” di Ferzan Ozpetek. In programma per la lettura del mese di maggio c'è “Il ghostwriter” di Robert Harris, collegato inesorabilmente col film di Roman Polanski “L'uomo nell'ombra”, tratto appunto dal libro di Harris. Del tutto si parlerà nell'incontro di giovedì 3 giugno. Aperto a tutti, come al solito.

L'ORATORIO ESTIVO DAL 14 GIUGNO ALL'8 LUGLIO

Manca ancora poco più di un mese alla fine delle scuole e i genitori iniziano a pensare a come organizzare il tempo libero dei figli. Quest'anno l'oratorio estivo, come sempre ricco di allegria e di occasioni educative, durerà ben 4 settimane, dal 14 giugno all'8 luglio, seguito da una settimana di vacanza comunitaria a Pratorotondo (Cuneo) dall'11 al 18 luglio con la parrocchia di San Bovio. Chi volesse dedicare qualche ora per un'attività di sorveglianza o di animazione dei bambini, può rivolgersi a don Giovanni in parrocchia.

IL 27 MAGGIO FESTA DEI POPOLI A LAVANDERIE

Il coordinamento delle Caritas delle 7 parrocchie di Segrate, con la collaborazione della Misericordia di Segrate, organizza sabato 27 maggio, alla chiesa di Lavanderie, la “Festa dei popoli”. Il programma prevede a partire dalle 15.30 giochi, spettacoli, testimonianze, preghiere di varie confessioni religiose e alle 19 l'aperitivo equosolidale, seguito dalla cena.

AIDS, L'8 MAGGIO RACCOLTA DI INDUMENTI PER I MALATI

L'8 maggio si terrà l'annuale raccolta degli indumenti usati che coinvolge tutta la diocesi. Quest'anno il ricavato sarà dato in beneficenza ai malati di Hiv/Aids in situazione di bisogno. Gli indumenti potranno essere lasciati fino al 7 maggio alla Caritas di San Felice che provvederà allo smistamento.

SANFELICINEMA

Giovedì 6 e sabato 8, ore 21,15

Domenica 9, ore 16 e 21,15

Oltre le regole - The messenger

Drammatico, Usa 2009

Un film di Oren Moverman, con Ben Foster, Woody Harrelson e Steve Buscemi. Durata: 1h e 35'.

Giovedì 13 e sabato 15, ore 21,15

Domenica 16, ore 16 e 21,15

L'uomo nell'ombra

Thriller, Usa/Germania/Francia 2010

Un film di Roman Polanski, con Ewan McGregor, Pierce Brosnan e Olivia Williams. Durata: 2h e 11'.

Giovedì 20 e sabato 22, ore 21,15

Domenica 23, ore 16 e 21,15

Il piccolo Nicolas e i suoi genitori

Commedia, Francia 2010

Un film di Laurent Tirard, con Maxime Godart, Valérie Lemerrier e Kad Merad. Durata: 1h e 30'.

Giovedì 27 e sabato 29, ore 21,15

Domenica 30, ore 16 e 21,15

Matrimoni e altri disastri

Commedia, Italia 2010

Un film di Nina Di Majo, con Margherita Buy, Fabio Volo e Luciana Littizzetto. Durata: 1h e 42'.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191
GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, domenica e festivi:10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9,30 - 12. Tel 02 70300844

alberi di casa nostra

COSÌ NASCE UNA SEQUOIA
In ricordo di Aialdo Mangili, scomparso un anno fa, pubblichiamo un racconto di Giorgio Corbellini, legato alla sequoia gigante che sventa in Ottava strada. Eravamo appena giunti a San Felice, quel 2 febbraio 1971, ad abitare nella nostra nuova casa con tanto di giardino. A marzo andai da Ingegneri cercando un albero capace di diventare più alto della casa e che potesse vivere più di lei e di tutti i suoi abitanti di allora e i futuri nipotini, che sarebbero stati tanti: Pietro e Francesco, Giorgio e Teresa, Niccolò, Marta e Giovanni, Francesca e Chiara. Trovai un alberello di sequoia, con tanto di radici, alto 90 centimetri: era curvo perché era un ramo tagliato da un albero. Umberto, che allora faceva la quinta elementare, ne era orgoglioso: i compagni di classe corsero a vedere questa magnificenza. Sapevano che le sequoie sono alte almeno cento metri e che, tutti insieme, non sarebbero riusciti ad abbracciarne il tronco. Guardavano in alto, ma non videro nulla e rimasero delusi. Poi venne la spiegazione: bisognava attendere un secolo o due. Oggi, dopo 38 anni, l'albero è alto 17 metri e crescerà ancora: ma non essendo in California non arriverà a cento metri. Sta bene in salute ed è affiancato da un alloro, che piantai anch'esso nel 1971; è malato da anni, succhia l'alimento alla sequoia e le toglie il sole. Ho deciso pertanto di abbatterlo non perché io odi l'alloro ma perché non vogliamo, in casa nostra, una guerra senza fine neppure tra gli alberi. Ora Aialdo Mangili non c'è più e non ha visto la stampa del suo bel libro. Ricordiamo però che un giorno egli disse a Luisa il nome scientifico della sequoia e raccomandò di tagliare l'edera che si era arrampicata attorno al tronco. Lo liberammo subito e ora anche il tronco fa bella mostra di sé. Di questo siamo riconoscenti ad Aialdo e a Renzo Robbiani che ringraziamo di questo bellissimo libro, dono prezioso.

Giorgio e Luisa Corbellini
con figli e nipoti

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.sanfelice.it.

■ Signora italiana automunita, cerca lavoro come baby sitter al martedì e al giovedì. Referenze, esperienza. Cell. 338.2410813.

■ Società di ingegneria elabora attestati di certificazione energetica per unità immobiliari. Tel. 02.70300300.

■ Partner cercasi per promozione vendite di consulenza e servizi, ricerca collaborazioni e personale. Richiedesi iniziativa, comunicativa ed uso internet. Attività part time da domicilio. Nostra sede in San Felice Tel. 328.6224199.

■ Impartisco lezioni base di computer (pc) anche a domicilio. Prezzi modici. Cell. 348.8866540.

■ Signora italiana mamma di due bimbi disponibile, dal mese di settembre, per accudire bimbo/a dalle 9 alle 15 al vostro o al proprio domicilio. Contattare 339.6509075.

■ Regalo due quote Sporting Club Malaspina. Offro un contributo d'iscrizione di euro 1000 (mille) ad azione. Cell. 328.0232430.

■ Regalo azione Malaspina Sporting Club più 750 euro. Chiamare tel. 02.7530134, oppure cell, 349.5876068.

■ Disponibili: due porte rosse San Felice nuove - Bici donna Umberto Dei mod. Imperiale mai usata. Tel. 02.7530250.

■ Affittasi Seconda strada bilocale: piano alto, elegantemente arredato, soggiorno, camera, cucina a vista, bagno, ripostiglio; con parquet, aria condizionata, zanzariere, porta blindata. Tel. 02.7532351.

■ Cedesi gratuitamente o affittasi scontata azione del Malaspina S. C. Cell. 335.416694.

Repetita juvant

PERCHÉ NESSUNO AIUTA RIM?

Sul numero scorso avevamo segnalato la situazione critica di Rim, una ragazza di 28 anni, proveniente dall'Algeria, che vive a Pioltello insieme alla sua bambina di 4 anni. Purtroppo non abbiamo ricevuto alcun riscontro. Forse a causa delle festività pasquali? La situazione di Rim è davvero al limite perché in Italia non ha nessuno, è senza lavoro ed è stata abbandonata dal marito che le passa pochissimo denaro, nemmeno sufficiente per le esigenze della bambina. Nella speranza che si possa fare qualcosa per aiutarla insistiamo a riproporre questo caso. Rim cerca lavoro dal mattino fino alle 15 perché poi la bambina torna dall'asilo. Per ulteriori info: Luisa Piccoli 3397747447, email luisa.piccoli@fastwebnet.it.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani; per referenze email: luisa.piccoli@fastwebnet.it. Cellulare 339.77.47.447 (chiamare 9-12 / 16-19)

nome	età	telefono	disponibile	paese
Maria	40	327 178 67 40	7 - 21	Romania
Francesco	45	339 478 90 86	Autista	Italia
Marcela	37	388 186 81 29	8,30 - 20	Bolivia
Nancy	43	329 706 50 32	9 - 17	Ecuador
Rim	28	338 777 83 36	9 -15	Tunisia
Sanoga	40	329 139 23 92	Giorno	C.Avorio
Liliana	37	334 240 45 63	9 - 16	Moldavia
Nelly	29	349 670 43 88	Mattino	Ecuador
Maria	59	320 575 27 13	Stiro/Ass.anziani	Italia
Christian	30	392 053 51 32	Giorno	Ecuador
Sonia	23	347 606.84 38	8 – 14 B.Sitter	Italia
Milagros	30	388 140 46 03	Fissa	Perù
Suela	31	320 909 39 35	Giorno	Albania
Olivia	34	339 859 72 50	8-20 Infermiera	CostaAvario
Carola	30	327 834 47 68	Fissa	Perù
Stella	55	349 884 13 90	B.Sitter	Italia
Saadia	44	340 708 30 95	8,30 -19	Marocco
Gloria	30	320 693 06 69	Pomeriggio	Ecuador
Jesus	26	320 221 67 53	Giorno	Perù
Madalena	31	320 097 23 25	8,30 - 15	Romania
Claudia	44	340 314 23 30	Fissa	Bolivia
Malena	30	388 140 46 03	8,30 -20	Perù
Elena	38	327 009 50 77	8,30- 20	Bolivia
Blanca	45	335 819 40 84	Giorno/Fissa	Ecuador
Davida	27	320 295 41 77	9 - 16	Albania
Minon	40	389 675 90 55	Mattino	Srilanka

giorni

A SAN FELICE

Anno XXXVII 30/4/2010
Editore: Don Francesco Vitari
Responsabile: Antonella Mariani
Stampa: Ancora (Milano)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n.524 del 19/12/1972
Email 7giorni@san-felice.it



la lettera di don Francesco

ALLARGHIAMO GLI SPAZI DEL CUORE PER FARE POSTO A CHI SI SENTE SOLO

Carissimi amici di San Felice, avverto, dentro di me e attorno a me, un forte bisogno di speranza e ne vado cercando i segni nella vita di ogni giorno, negli incontri con le persone che anche casualmente vengono da me per i più svariati motivi. Cerco di capire se sono in pace con se stesse oppure se hanno qualche peso sul cuore. Questo non perché abbia pretese di sostituirmi alla professione di persone ben più competenti di me, ma perché trovo importante, se non necessario, che tra noi ci si dia una mano e ci si condivida quello che si vive interiormente. Così si può sperimentare che le difficoltà ci fanno crescere nei famosi valori umani e che è dimensione di vita autentica quella di aiutarsi uno con l'altro a camminare. È così, mi pare, che si apprende progressivamente la virtù della prudenza, assieme all'altra importantissima

della riservatezza; la prudenza intesa come capacità di scelta dello strumento migliore per raggiungere un buon fine, la riservatezza per il rispetto e la delicatezza che si deve verso ogni persona.

Vi confesso che, di segni di speranza così, io ne trovo tanti, molti di più di quello che appare allo sguardo superficiale di chi va in cerca di notizie ad effetto. Ma riconosco anche che attorno a me c'è un grande bisogno di una speranza così, robusta ed autentica.

Forse non ci accorgiamo, ma attorno a noi c'è tanta solitudine e tanta gente che soffre: se abbiamo un cuore, noi non possiamo pensare solamente a noi stessi o "ai nostri"; dobbiamo alzare lo sguardo ed allargare molto gli spazi del cuore. Tutti ne abbiamo bisogno! Con rispetto e delicatezza, è vero, ma è necessario fare un cambiamento di rotta nella nostra vita, di singoli e come comunità.

Non possiamo restare chiusi in noi stessi, crogiolandoci nei nostri problemi, come se nessuno ci possa capire, come se tutto il mondo all'esterno fosse una realtà ostile, dalla quale difenderci; e neanche possiamo restare indifferenti avvertendo che vicino alla porta di casa nostra c'è una persona alla quale con carità possiamo dare un aiuto.

Un segno di speranza, appunto! Essere noi per primi un segno di speranza, sapendo costruire legami di vera amicizia, nella schiettezza dei sentimenti e dei comportamenti, prendendo noi per primi l'iniziativa, senza lasciarci frenare dal solito e comodo modo di pensare: "Io sto al mio posto, tocca agli altri, se hanno bisogno o se ne hanno voglia, fare il primo passo!".

Se in tanti nel nostro piccolo ci comportassimo così, vincendo l'imbarazzo iniziale, superando diffidenze e paure in noi e negli altri, andando oltre differenze razziali o culturali, religiose o politiche, ma nell'attenzione costante alle dimensioni fondamentali ed autentiche di ogni uomo, tutti godremmo di una comunità che non solo affronta con animo solidale le difficoltà di ogni giorno, ma anche che diffonde e comunica serenità, ottimismo, gioia, pace, dimensioni queste che dicono appartenenza e possesso di valori positivi di cui tutti siamo assetati.

E utopia questa? No! Io dico che è possibile costruire un mondo migliore. Incominciamo ciascuno da noi stessi, con pazienza e con perseveranza, memori dell'antico proverbio latino: "Gutta cavat lapidem! La goccia scava una pietra". Per noi cristiani: questa forza di speranza costruttiva e rinnovatrice ci viene dal Signore Gesù che, per salvare il mondo, ha offerto la sua vita, nella solitudine, ma senza deflettere! E accanto a Lui morente in croce e poi risorto, ecco sua Madre, la Vergine Maria, Madre della speranza, che ancora una volta vogliamo pregare insieme nel prossimo mese di maggio.

Con affetto, stima ed amicizia per tutti voi, carissimi amici sanfelicini! Vostro don Francesco

I consiglieri comunali "autoctoni" erano 5, si sono ridotti a 2

ELEZIONI COMUNALI A SEGRATE: ECCO PERCHÉ ABBIAMO "PERSO"

È trascorso un mese dalle elezioni comunali, le nomine sono state fatte e la nave di Adriano Alessandrini può entrare a vele spiegate nel suo secondo mandato, con tanti dossier aperti che riguardano il nostro quartiere: l'interramento della bretella Brebemi a salvaguardia della zona nord di San Felice e di Tregarezzo, declassamento della Strada Provinciale 160 a viabilità ordinaria, con conseguente eliminazione del traffico passante. Infine, nuove piste ciclabili per collegare San Felice all'Idroscalo e al Centroparco. Ma meritano però una riflessione gli esiti della consultazione sul fronte della rappresentanza politica dei cittadini: alla fine del 2009 sedevano in Consiglio comunale cinque sanfelicini. Oggi sono rimasti in due – Maria Assunta Ronchi e Alessandro Seracini – e per giunta del solo partito di maggioranza. Per dire: Milano 2 ha almeno il quadruplo di consiglieri rispetto a San Felice, oltre a qualche assessore di peso. Dunque, si può dire che tutti noi abbiamo perso visibilità in Comune. I motivi sono tanti: i cittadini che non hanno votato volti conosciuti, i partiti di opposizione che sono arrivati alle elezioni divisi, alcuni ex consiglieri assai popolari – leggasi Cesare Lenisa e Augusto Schieppati – che hanno scelto altre strade e dunque non erano nelle liste. In tutto questo, a perderci sono i cittadini: la pluralità di voci è sempre una garanzia di democraticità.

Dalla parrocchia

MAGGIO, IL MESE DEI SACRAMENTI

Maggio, tempo di sacramenti. Si comincia domenica 9, con gli anniversari "speciali" di matrimonio: invitate d'onore le coppie che in tutto il 2010 compiranno i 10, 20, 25, 30 e così via... anni di nozze. Il 16 maggio 33 bambini, un adolescente e un adulto celebreranno la Cresima con monsignor Faccendini; la settimana dopo, 24 maggio, toccherà ai 39 piccoli della Prima comunione.

